

# ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI TORINO

Via Giovanni Giolitti, 1 - 10123 Torino - tel. 011.562.24.68 - fax 011.562.13.96

ordine.ingegneri@ording.torino.it - ordine.torino@ingpec.eu - www.ording.torino.it

Cod. Fisc. 80089290011

## COMMISSIONE LAVORI PUBBLICI

### VERBALE RIUNIONE

giorno	mese	anno	ore
<b>14</b>	<b>marzo</b>	<b>2018</b>	<b>18.30</b>

Presso la sede dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino, si è riunita la Commissione Lavori Pubblici.

presenti:

<b>COLAIACOMO</b>	<b>David</b>	<b>Consigliere referente</b>	P
AMENDOLARA	Luigi		P
BADARIOTTI	Claudio		G
<b>BAGETTO</b>	<b>Marco</b>	<b>segretario</b>	P
BASSANI	Marco		G
BELLINO	Francesco		P
BENSO	Marco		I
BOAGLIO	Paolo		I
BRAY	Carlo		I
<b>BUONOMO</b>	<b>Lorenzo</b>	<b>Vicecoordinatore</b>	P
CAPONE	Franco		I
<b>CAPOSIO</b>	<b>Guido</b>	<b>Coordinatore</b>	P
CAROSSO	Giancarlo		P
CHIARENZA	Filippo		I
CONCAS	Marcello		I
CORIGLIANO	Natalina		P
CRIVELLARI	Riccardo		I
DEL COL	Gianfranco		I
FASANO	Massimo		I
FOLETTO	Marco		P
LAVAGNO	Piero		I

MATTA	Marianna		G
MAZZEO	Gianluca		G
OREGLIA	Federico		G
QUIRICO	Giovanni Battista		I
RAJEVICH	Alberto		P
RINALDI	Luigi		I
RIPAMONTI	Valter		P
<b>TRINCIANTI</b>	<b>Claudio</b>	<b>Consigliere FOIT</b>	P

**P = Presente    G = Assente giustificato    I = Assente Ingiustificato**

Presso la sede dell'Ordine degli ingegneri della Provincia di Torino, si è riunita la Commissione Lavori Pubblici per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Discussione sulle proposte operative e sui temi trattati nella riunione del 14/2/2018 e conseguenti iniziative della commissione;
2. Analisi comunicazioni ricevute ed elaborazione delle risposte della Commissione;
3. varie ed eventuali.

#### **1. DISCUSSIONE SULLE PROPOSTE OPERATIVE E SUI TEMI TRATTATI NELLA RIUNIONE DEL 14/2/2018 E CONSEGUENTI INIZIATIVE DELLA COMMISSIONE**

Caposio rammenta che:

le proposte operative della commissione riguardano :

1. Formulazione di pareri su richieste varie
2. Attività di coordinamento con la fondazione
3. Studio e approfondimento problematiche Ilpp
4. Azione nelle iniziative pubbliche di confronto
5. Proposte di regolamentazione nazionale
6. Perseguimento scopi istitutivi dell'ordine
7. Elaborazione articoli per pubblicazione

con azioni e iniziative autonome della commissione o di indirizzo al consiglio

I delegati operativi sulle attività di valutazione della commissione per formulare proposte di azioni e iniziative in base al regolamento sono:

- formulazione di pareri delegato operativo David Colaiacomo
- attività di coordinamento con fondazione delegato operativo Claudio Trincianti
- studio e approfondimento problematiche Ilpp delegato operativo Guido Caposio
- azione nelle iniziative pubbliche di confronto delegato operativo Marianna Matta
- proposte di regolamentazione nazionale delegato operativo Lorenzo Buonomo

- perseguimento scopi istitutivi dell'ordine delegato operativo David Colaiacomo

## ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI TORINO

Via Giovanni Giolitti, 1 – 10123 Torino – tel. 011.562.24.68 - fax 011.562.13.96  
ordine.ingegneri@ording.torino.it - ordine.torino@ingpec.eu - www.ording.torino.it  
Cod. Fisc. 80089290011

- Elaborazione articoli per pubblicazione delegato operativo Guido Caposio

Quanto al tema 4 “Studio e approfondimento problematiche lpp” la commissione , sulle materie di competenza, svolgerà una messa in evidenza e trattazione delle problematiche che interessano la categoria con formulazione di proposte al consiglio, relativamente a tematiche attinenti alla professione

tale azione si svilupperà principalmente con l'entrata in vigore di nuove leggi , nelle more di promulgazione di norme e/o circolari tecniche e, in ogni caso, al verificarsi di qualsiasi evento per il quale sia ritenuto opportuno intraprendere un'attività di studio e/o di approfondimento, nell'interesse generale della collettività.

Caposio propone Programma per la trattazione delle problematiche di interesse:

1. progetto e prescrizioni per qualità materiali e relativo controllo
2. progetto e attuazione delle sicurezza nei cantieri
3. azione del RP sulla qualità del progetto
4. programmazione lavori e piano economico finanziario
5. stima dell'opera
6. modalità di scelta del contraente
7. quadro e progetto per il dissesto idrogeologico
8. obblighi e responsabilità degli operatori in un LP
9. lite
10. finanziamenti e corrispettivi per attività e prestazioni

Quanto al progetto la commissione evidenzia la seguente sintesi:

*I prodotti da costruzione ricadenti nell'ambito di una norma europea armonizzata in vigore o conformi a una valutazione tecnica europea per essere immessi sul mercato e conseguentemente utilizzati in cantiere devono essere muniti di dichiarazione di prestazione e marcatura CE*

che va tenuta presente, in particolare alla luce delle seguenti prescrizioni di cui all' Art.20 D.Lgs. 16-6-2017 n. 106 (G.U. 10-7-2017 n. 159)

Caposio evidenzia la violazione degli obblighi di impiego dei prodotti da costruzione

Il costruttore, il direttore dei lavori, il direttore dell'esecuzione o il collaudatore che, nell'ambito delle specifiche competenze, utilizzi prodotti non conformi agli articoli 4, 5, 6, 7, 8, 9 e 10 del regolamento (UE) n. 305/2011 e all'articolo 5, comma 5, del presente decreto è punito con la sanzione amministrativa pecuniaria da 4.000 euro a 24.000 euro;

salvo che il fatto costituisca più grave reato, il medesimo fatto è punito con l'arresto sino a sei mesi e con l'ammenda da 10.000 euro a 50.000 euro qualora vengano utilizzati prodotti emateriali destinati a uso strutturale o a uso antincendio.

# ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI TORINO

Via Giovanni Giolitti, 1 – 10123 Torino – tel. 011.562.24.68 - fax 011.562.13.96  
ordine.ingegneri@ording.torino.it - ordine.torino@ingpec.eu - www.ording.torino.it  
Cod. Fisc. 80089290011

Il progettista dell'opera che prescrive prodotti non conformi a quanto previsto dall'articolo 5, comma 5, del presente decreto o in violazione di una delle disposizioni in materia di dichiarazione di prestazione e marcatura CE di cui agli articoli 4, 5, 6, 7, 8, 9 e 10 del regolamento (UE) n. 305/2011 è punito con la sanzione amministrativa pecuniaria da 2.000 euro a 12.000 euro; salvo che il fatto costituisca più grave reato, il medesimo fatto è punito con l'arresto sino a tre mesi e con l'ammenda da 5.000 euro a 25.000 euro qualora la prescrizione riguardi prodotti e materiali destinati a uso strutturale o a uso antincendio.

## **2. ANALISI DELLE COMUNICAZIONI RICEVUTE ED ELABORAZIONE DELLA RISPOSTA DELLA COMMISSIONE**

### **2.1. PRIMO QUESITO ING. ZURLO DAMIANO COMMISSIONE IMPIANTI TECNOLOGICI SOTTO COMMISSIONE CAM (CRITERI AMBIENTALI MINIMI)**

*Con il collega ing. Marcon, sotto indicato e nella sostanza dell'oggetto mail descritto, abbiamo creato un sottogruppo della COMMISSIONE IMPIANTI TECNOLOGICI, che si occupa di analizzare i CAM nella sostanza. Come indicato dal coord. Bauchiero, abbiamo dato avvio alle attività, ed è emerso in una delle prime riunioni l'esigenza di avere un confronto con la commissione preposta ai lavori pubblici. Difatti, magari questo stesso argomento è già capitato nelle vostre riunioni. Tuttavia, ho letto gli ultimi vostri 4-5 verbali, e, per quanto attiene la parte 2 del vs verbale del 17/1/18 scorso, non vedo indicazioni su questo argomento CAM, aimè molto vicino al mestiere della commissione stessa. Vi sarei grato in una udienza magari in occasione di una prossima riunione, oltre ad un preventivo (prima) confronto sulla sostanza che avete già affrontato in tema.*

Il referente Colaiacono si riserva di formulare risposta.

### **2.2. SECONDO QUESITO ING. ZURLO DAMIANO PARCELLE E REQUISITI, ANALISI DEI RUP**

*A latere di ciò, faccio solo presente che lunedì scorso in commissione parcelle, di cui anche al precedente invio pec, abbiamo trovato concordi e terreno fertile nelle conversazioni 3 membri, abbiamo discusso (prove alla mano) di alcune questioni sull'equivalenza dei requisiti riferiti al DM 2016, e soprattutto indicato che spesso ricorrono gare anomale, in cui non sono definiti gli oggetti degli incarichi, gli importi dei lavori, i confini dei servizi, ecc. (per non parlare dei servizi di "consulenza specialistica" richiesti dai enti pubblici e privati che equivale allo svolgimento del progetto, pagato però non come da DM 2016, ma da preventivo stracciato, peraltro senza il riconoscimento del requisito!). La conclusione è stata che (usando un francesismo) i RUP "si credono il padre eterno", e fanno un po' quello che vogliono. Mi (o meglio "ci") chiediamo se l'istituzione Ordine degli Ingegneri può fare qualcosa per tutelare i professionisti chiamati per servizi di ingegneria nel pubblico in queste fumose gare che finiscono, peraltro, con ribassi spaventosi (vedere es. allegato, base gara 5080 €, ribasso medio 48,54%, aggiudicata al 80,51%). Ci sarebbe utile capire cosa la commissione può fare in questi termini o sta' già facendo. Un interessante e medesimo riscontro ci piacerebbe avere dal CNI, cui contestualmente alla presente si chiedono i contatti più ravvicinati a quest'esigenza.*

Il referente Colaiacono si riserva di formulare risposta.

# ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI TORINO

Via Giovanni Giolitti, 1 - 10123 Torino - tel. 011.562.24.68 - fax 011.562.13.96  
ordine.ingegneri@ording.torino.it - ordine.torino@ingpec.eu - www.ording.torino.it  
Cod. Fisc. 80089290011

## 3. VARIE ED EVENTUALI

La Commissione segnala ai propri componenti i seguenti eventi di potenziale interesse:

### 3.1. MASTER UNIVERSITARIO DI II LIVELLO IN INGEGNERIA FORENSE

Martedì 6 marzo 2018 dalle ore 18.00 Sala Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino  
Frutto della collaborazione tra il Politecnico di Torino e l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino, la prima edizione del Master universitario di II livello in Ingegneria Forense nasce dal fabbisogno formativo riscontrato dalla Commissione Ingegneria Forense dell'Ordine e dal Tribunale di Torino, relativamente alla preparazione sistematica degli ingegneri che si propongono come consulenti tecnici della magistratura, di imprese, di privati e di enti, in caso di eventi o situazioni che comportino un contenzioso legato ad aspetti tecnici, sia in ambito giudiziario (penale e civile) sia extragiudiziario. Per rispondere a tale esigenza, il Politecnico di Torino e l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino hanno siglato un accordo al fine di mettere a punto il Master universitario di II livello in Ingegneria Forense, unendo le rispettive competenze scientifiche, tecniche, tecnologiche e normative consolidate sia nell'ambito dell'ingegneria civile-ambientale, sia dell'ingegneria industriale. Il principale obiettivo del Master è la formazione approfondita e sistematica dei consulenti tecnici che permetta di mantenere sul piano dell'obiettività i problemi da dirimere riducendo l'incertezza del giudizio e le durate dei procedimenti giudiziari e dei contenziosi. Alcune tematiche del master saranno fruibili, come singoli corsi di formazione permanente, da esterni (professionisti, consulenti tecnici, etc..) che intendano accrescere la propria formazione. Interverranno all'evento l'ing. Alessio Toneguzzo, Presidente dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino, l'ing. Fabrizio Mario Vinardi, Segretario dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino e Consigliere referente in materia di Ingegneria Forense, il prof. Carlo Rafele, Direttore della Scuola Master e Formazione permanente del Politecnico di Torino e il prof. Michele Tartaglia, Ordinario al Politecnico di Torino e Coordinatore del Master.

### 3.2. GIORNATA NTC18 04 APRILE 2018 POLITECNICO DI TORINO AULA MAGNA

Organizzatori

Bernardino Chiaia (Politecnico di Torino) coordinatore mattina

Valter Ripamonti (Ording TO) coordinatore pomeriggio

MATTINA COORD. PROF. ING. CHIAIA

Saluti vari... ( Rettore, Toneguzzo)

Giovanni Cardinale (CNI e CSLPP)

Introduzione generale

Edoardo Cosenza (Ordine Ing. Napoli, Federico II)

Principi innovativi -Cap 8 e sismabonus

Paolo Napoli (Polito)

Costruzioni esistenti in muratura

Alessandro Fantilli (Polito)

Tecniche di rinforzo, nuovi materiali, fibro-rinforzati

Valerio De Biagi (Polito)

Robustezza strutturale Cap 2

POMERIGGIO COORD. ING. RIPAMONTI

Edoardo Cosenza (Ordine Napoli, Federico II) —Costruzioni in c.a.

Luca Giordano (Polito) —Costruzioni in acciaio e strutture composte

Sebastiano Foti (Polito) —Geotecnica

Guido Caposio (Polito, OIT) —Certificazione dei materiali -LLPP

Bruno Ifrigerio (Regione Piemonte) —Procedure di controllo

Per dettagli vedasi slides area drop box "5 COMMISSIONE LLPP – 14.03.2018".

Si precisa che le slides costituiscono parte integrante del verbale della Commissione.